

Sprint finale per la raccolta delle firme Domenica 22 in Italia sarà «Click day»



Un tavolo per la raccolta delle firme di adesione alla petizione popolare europea «Uno di noi» a tutela dell'embrione umano

Associazioni e movimenti ecclesiali hanno moltiplicato l'impegno, e non si fermano. Punti informatici per aiutare chi fatica col computer

DI DANIELE NARDI

Nel momento in cui chiudiamo questa pagina, l'iniziativa «Uno di noi» è giunta ad un soffio dall'aver centrato l'obiettivo minimo di un milione di firme. La normativa è dunque ormai soddisfatta, ma non basta. Fermarsi alla soglia formale presenta due controindicazioni: la prima è che tutte le firme saranno sottoposte ad una verifica da parte degli enti preposti dei singoli Paesi e questo porterà inevitabilmente all'eliminazione di un certo numero di adesioni per errori formali o per duplicazioni. Avere quindi un margine di sicurezza nel numero di firme è vitale per la riuscita dell'iniziativa.

La seconda ragione è che maggiore è il numero di firme, maggiore è il peso politico con cui le Istituzioni comunitarie tratteranno le richieste dei cittadini.

Tutto questo spinge a non tirare i remi in barca. Le associazioni che com-

pongono il Comitato organizzativo italiano, hanno deciso di raddoppiare gli sforzi. Nelle prossime settimane, dunque, ferveranno gli impegni. A cominciare dal Click-day fissato per il 22 settembre e per il quale lavoreranno i canali informatici di tutte le associazioni (siti internet, social network, newsletter...) per spingere gli italiani a dedicare cinque minuti al diritto alla vita dichiarando la propria adesione. Diverse associazioni organizzeranno dei punti informativi con la presenza di giovani che aiuteranno i meno abili con tastiera e mouse (è il caso di Azione cattolica che si impegnerà in tal senso dal 22 settembre alle prime due settimane di ottobre; Mcl che trasformerà di sportelli di Caaf e patronato e le sedi associative in punti di raccolta per «Uno di Noi»; l'associazione Papa Giovanni XXIII approfitterà dei 700 banchetti che il 21 e 22 settembre punteranno le piazze d'Italia per l'iniziativa «Un pasto al giorno»).

Non verrà tralasciata neppure la raccolta tradizionale, quella su carta. L'Unitalsi, ad esempio approfitterà del pellegrinaggio nazionale a Lourdes (21-28 settembre).

I neo catecumenali organizzeranno al Teatro Tenda di Roma un incontro con Carlo Casini ed Assuntina Morresi.

I focolarini prevedono uno stand di

«Uno di Noi» al loro LoppianoLab del 21 e 22 settembre. Rinnovamento nello Spirito utilizzerà invece gli ultimi appuntamenti di «10 piazze per 10 Comandamenti» che nelle prossime settimane toccheranno Palermo e Bologna per poi concludersi il 5 ottobre a Torino. Tra l'altro il 22 settembre a Palermo di parlerà del comandamento «Non uccidere» dall'immediato collegamento con «Uno di Noi».

Forum delle associazioni familiari e Scienza&vita prevedono una serie di eventi affidati alle organizzazioni locali per i giorni a cavallo tra fine settembre e inizi di ottobre.

Infine, ma solo in ordine di tempo, le varie sigle della scuola, a cominciare da Agesc, Age e Fism organizzeranno dal 5 al 12 ottobre una presenza nelle scuole per raggiungere gli studenti (delle superiori) ed i genitori.

